

Tradizioni, storia e memoria Premio speciale a «Terramatta»

●●● Un premio speciale nella diciannovesima edizione del premio «Ragusani nel mondo» sarà consegnato a «Terramatta», lo straordinario film documentario prodotto da Chiara Ottaviano, in coproduzione con l'istituto «Luce Cinecittà», e diretto da Costanza Quadriglio, con la voce narrante di Roberto Nobile, che prende spunto dall'omonimo racconto autobiografico del chiaromontano semianalfabeta Vincenzo Rabito, autentico best seller della recente produzione letteraria in Italia. Gli altri premi speciali saranno consegnati agli attori Roberto Nobile e Marcello Perracchio, al «Commissario Montalbano» ed alla miss Italia nel mondo 2012 Aylene Maranges. Il premio vero e proprio sarà assegnato a Giovanni Occhipinti, Anna Minardo, Giovanna Biondi, Gasare Di Caro e Valeria Solarino. Ma torniamo



La delegazione di attori e produttori di «Terramatta» a Venezia

a Terramatta. Lo chiamavano don Vincenzo, con un titolo onorifico che gli apparteneva non per ceto, ma per rispetto alla sua figura. Nato povero, cresciuto e vissuto fra mille espedienti, Vin-

cenzo fu appassionato testimone della «bella epica», quella dei suoi figli e della fortunata gioventù degli anni sessanta e settanta. Con complacimento constatava come la generazione dei suoi figli

potesse godere di quello che alle precedenti generazioni di poveri era stato negato: il benessere e la pace prima di tutto, ma anche la possibilità di giocare e studiare, di appassionarsi alla poesia e ai viaggi, di conoscersi e coltivare affetti. Era il progresso. Chiara Ottaviano si è appassionata al racconto autobiografico di Rabito pubblicato da Einaudi. Quel racconto, oltre ad averla divertito e commosso, le ha fatto capire meglio il nostro passato di italiani. È venuto fuori un piccolo capolavoro, destinato a lasciare il segno e a tracciare un solco sempre più profondo nel tentativo di ricostruire il nostro passato e consegnarlo alle future generazioni. Il film documentario, recente vincitore del nastro d'Argento, è stato dichiarato «il miglior documentario dell'anno» e continua a ottenere premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Ma l'impegno di Chiara Ottaviano non è finito: è nato l'«Archivio degli Iblei», un grande portale su internet dove trovare documenti, testimonianze, riflessioni sui nostri paesi. [60]